Le feste del pane "sfornano" opere di solidarietà

VARESE - "Pane e solidarietà". Molto più di uno slogan, un titolo che riassume l'impegno volontario di oltre una cinquantina di panificatori e fornarine della provincia di Varese, protagonisti di appuntamenti che anche quest'anno, in città ma anche a Gavirate e a Saronno, hanno richiamato migliaia di visitatori e, ancora una volta, si sono tradotti in un sostegno concreto a opere solidali ed educative. L'occasione, per tracciare un bilancio dell'anno che sta per concludersi, è stata offerta l'atra sera da un appuntamento conviviale che ha visto riuniti tutti i volontari e i dirigenti dell'Associazione panificatori: il presidente provinciale Ambrogio Pagani, i presidenti delle zone di Varese e di Busto Arsizio, Mauro Giani e Salvatore Fusè, e il segretario generale Franco Borroni.

Pagani, in particolare, ha ringraziato i volontari e ha ricordato che le feste del pane hanno consentito di finalizzare risorse economiche per complessivi 10mila euro, in parte già ero-

gati a favore della ricostruzione di forni per la panificazione ad Amatrice dopo il devastante terremoto e in parte per l'acquisto di una strumentazione necessaria per le attività di-



La consegna dei contributi di solidarietà dell'Associazione panificatori (foto Blitz)

dattiche e di laboratorio la scuola professionale di Saronno.

Altri due contributi sono stati assegnati l'altra sera alla fondazione "Ponte del Sorriso" e all'associazione "Con Andrea" di Gavirate, con cui Assopanificatori collabora da tempo. E proprio all'organizzazione di categoria, è stato annunciato, sarà intitolata una delle stanze del nuovo ospedale "Del Ponte", mentre l'associazione "Con Andrea" utilizzerà i fondi per la realizzazione di un forno intitolato alla memoria di Giancarlo D'Agostino, Franco Trainini e Giuseppe Giuliani in una missione in Africa. La serata organizzata al ristorante "Le Delizie" a Daverio, è stata impreziosita da un'esposizione di pane artistico e di presepi di pane curata dai maestri Giancarlo Monza e Angelo Canova.